

News & Wine



Brunello by Antinori

"I produttori di Brunello sono consapevoli dell'importanza di mantenere alta la qualità e il nome di Montalcino e lo standard elevato è il vero segreto di questa denominazione. Storia, cultura, bellezza del territorio e prodotti straordinari sono il mix giusto che può attirare sempre più turisti e l'attenzione di tutto il mondo". Così Piero Antinori - della storica famiglia che da 600 anni e 26 generazioni si dedica alla produzione vinicola, presente a Montalcino dal 1995 dopo l'acquisto della tenuta di Pian delle Vigne - spiega, a Montalcinonews, la forza del Brunello e l'importanza di creare sinergie tra produttori su progetti di sviluppo complessivo del territorio.

PROFUMERIA ITALIANA SALVIONI - MONTALCINO

Agenda

Weekend di appuntamenti

Cultura, sport e intrattenimento: a Montalcino, questo fine settimana ci sono eventi per tutti i gusti. È per sabato 2 marzo la presentazione del libro di Nicola Marini "Una foto, un delitto. Il caso Walter Cimino" (ore 11 Teatro degli Astrusi), promossa da Lions Club Montalcino "La Fortezza". A Torrenieri, poi, il 3 marzo, è prevista una giornata nella natura con "Ecopasseggiata in Val d'Asso". Ad allietare il fine settimana, c'è anche la Compagnia dell'Accatto, che propone la commedia esilarante "Back from Casablanca" (venerdì e sabato ore 21,15; domenica ore 17,15).

Soci@l

Montalcino a M5S

Archiviata la tornata elettorale che ha visto l'Italia "scegliere" coloro che dovrebbero rappresentarla per 5 anni, è il momento di esaminare i risultati e riflettere. Alla Camera, a Montalcino, il Pd raggiunge il 42,84% (1.227 voti). Il dato interessante è che il Movimento 5 Stelle, con il 20,74% (594), diventa il secondo partito della città, seguito dal Pdl con il 16,51% (473). Cosa ne pensate? Scrivete su info@montalcinonews.com



L'Alletta
MULINARI



Cultura & Paesaggi

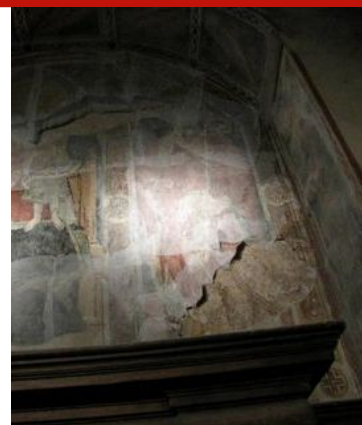
Investimenti stranieri? "Una risorsa, se valorizzati"

"Il vino è forma estetica e comunicativa e gli investimenti stranieri sono un'opportunità per il territorio se chi investe è coinvolto e stimolato dal territorio e per il territorio". A dirlo, alla Montalcinonews, è il professor Stefano Cordero di Montezemolo, docente di finanza strategica dei Master in management delle aziende vinicole presso le Università di Firenze e di Palermo, che analizza le tendenze in atto sul territorio: mercati sempre più internazionali e appeal delle aziende viticole per acquirenti stranieri. "Facendo un esempio basti ricordare - continua Montezemolo - il caso della famiglia Mariani che, con Castello Banfi, da un lato, ha portato investimenti significativi e contribuito in maniera determinante allo sviluppo delle produzioni vinicole di Montalcino e, dall'altro lato, ha ricevuto, dalla sua presenza in questo territorio, ulteriore immagine e credibilità per le loro altre attività vinicole nel mondo. I capitali stranieri approdati a Montalcino possono essere un'opportunità per tutto il territorio se si crea disponibilità e apertura tali da mettere in moto meccanismi virtuosi che contribuiscono alle necessarie trasformazioni richieste dalle moderne logiche della competizione di un settore che non vive solo di qualità del prodotto. Per quanto Montalcino sia il distretto produttivo italiano più noto insieme al Barolo, per i produttori, soprattutto quelli di minori dimensioni e con caratteristiche più "artigianali", la capacità di sviluppare i mercati esteri costa e nei prossimi anni, con la crescente concorrenza, i costi di gestione aumenteranno contraendo sempre di più i margini. Tutto il settore viticolo è sottoposto a sfide che porteranno a profonde trasformazioni nei prossimi 5 anni. Cosa fare? Valorizzare al meglio tutto quello che il territorio e le qualità produttive offrono, con una visione ed una capacità più strategica ed economica dei processi gestionali, senza pregiudizi e resistenze, verso i nuovi investitori, coinvolgendoli e stimolandoli a tutto vantaggio del distretto Montalcino".

Uomini & Terra

Addio agli affreschi in Sant'Agostino

Non è più possibile aspettare: Sant'Agostino ed i suoi affreschi hanno urgente bisogno di un intervento. Nonostante i numerosi gridi di allarme, lanciati dalla Montalcinonews riguardo all'immenso patrimonio storico-artistico che la città, negli anni, ha lasciato cadere in rovina, per ora, non si sono visti interventi fattivi in merito. Dopo un anno dal primo video realizzato all'interno della Chiesa, Sant'Agostino e sui suoi affreschi che, purtroppo, hanno iniziato a cedere e, in alcuni punti, a sgretolarsi, sono ancora in stato di semiabbandono. Per fortuna nell'estate 2012 la Fondazione Bertarelli ha fatto sapere di aver intenzione di attivare progetti su Montalcino, a partire proprio dal restauro di questi affreschi trecenteschi. L'augurio è che l'intervento avvenga al più presto e che anche le istituzioni pubbliche (locali e non) facciano la loro parte.



Beatesca
Brunello di Montalcino
info@ilcolombaio.com - info@beatesca.com

LA FORTUNA
- MONTALCINO -

Storia & Attualità

Cool, democratico, ricercato le tante sfumature di BB2013

Produzioni di qualità e "cool", etichette ricercate e case history interessanti e graffianti, mercati sempre più internazionali, turismo d'élite e "social oriented", e, nonostante la crisi, appeal crescente delle aziende viticole su acquirenti stranieri. Ecco le tendenze più importanti di Montalcino e del Brunello emerse in "Benvenuto Brunello" 2013. Dai giovani ad alto profilo che lavorano in questo distretto, la novità in controtendenza rispetto al trend nazionale, alla moda con la partnership della griffe Cruciani per i braccialetti in macramè dedicati al Brunello, oggetto di culto in Italia e nel mondo capace di essere "popular" e "glam", passando per le 5 stelle assegnate alla vendemmia 2012, il massimo del rating, l'anteprima, quest'anno, ha attirato l'attenzione di oltre 3.500 operatori del settore e 250 giornalisti e blogger che sono arrivati a Montalcino nel Chiostro del Museo e in Palazzo Pieri, una location di oltre 2.000 metri quadrati, per scoprire, in anteprima, i vini dei 135 produttori di Brunello di Montalcino che hanno partecipato all'evento. E la comunicazione sui "social", curata dalla Montalcinonews, ha esteso ad oltre 30.000 "Brunello lovers" la possibilità di esserci.

